

# Pressing su Trenitalia per ripristinare due fermate in stazione a Varignana

## Approdano in Regione le istanze dei pendolari

### LA SICUREZZA VIA SMS

DOMANI ALLE 20.30 RIUNIONE CONGIUNTA DELLE DUE  
CONSULTE DI PALESIO-VARIGNANA-MONTECALDERARO  
E OSTERIA GRANDE A VALQUADERNA. TEMA: LA SICUREZZA

### AMBASCIATORI

I consiglieri **Marchetti** e **Poli** hanno incontrato l'assessore Donini «Bisogna che aumenti il numero dei passeggeri»

– CASTEL SAN PIETRO –

**SI MUOVONO** anche i consiglieri regionali Pd Francesca Marchetti e **Roberto Poli** in difesa dei pendolari che si servono dei treni in partenza da Osteria Grande-Varignana. In meno di due anni, infatti, Trenitalia ha cancellato 15 fermate, scatenando polemiche non solo da parte dei pendolari, ma anche del Comune di Castel San Pietro che non nasconde la propria amarezza quando Trenitalia comunicò il drastico taglio senza aver avuto prima un confronto proprio col Palazzo di piazza XX Settembre.

Ne seguirono richieste di incontri, confronti, interrogazioni in Regione redatte proprio dai due consiglieri regionali **Poli** e **Marchetti**. Risultato? L'unico ripristino è stato, sin qui, quello del regionale 3013 con fermata alle 18.06. Per il resto, nessun cambiamento rispetto alle soppressioni decise in concomitanza con l'attivazione della fermata San Vitale. E' proprio per questo motivo che, nei giorni precedenti la fine del 2015, **Marchetti** e **Poli** assieme a rappresentanti dei pendolari hanno chiesto ed ottenuto un incontro sul tema con l'assessore regionale ai Trasporti Raffaele Donini trovando, ammette **Francesca Marchetti**, «un interlocutore molto dispo-

nibile e concreto».

**PROPRIO** Donini, come promesso, si è attivato e ha 'girato' a Trenitalia la richiesta di ripristino di almeno due corse. «Sono due fermate che assieme ai pendolari abbiamo convenuto essere le indispensabili da ripristinare, una in direzione sud, con partenza da Bologna e fermata a Varignana alle 19.25, una in direzione nord, verso Bologna, con fermata alle 6.56 a Varignana. Vero che i tagli hanno colpito numericamente molte più corse, ma vero anche che il primo obiettivo dev'essere quello di arrivare al ripristino nei tempi più brevi possibili almeno delle corse più importanti per i lavoratori».

Il resto, aggiunge **Marchetti**, «lo dovranno fare i lavoratori sfruttando il treno come mezzo di trasporto, perché i numeri effettivamente non sono dalla nostra parte», ammette. Sono pochi insomma i pendolari che utilizzano il treno partendo dalla stazione di Varignana-Osteria Grande, ma **Francesca Marchetti** ha una convinzione: «Un ripristino almeno in via sperimentale, ovviamente stabile per almeno 8-12 mesi, potrebbe contribuire ad accrescere il numero dei fruitori di questo mezzo di trasporto». Non essendo arrivata una risposta da Trenitalia in gennaio, proprio in queste ultime ore l'assessore regionale Donini, fedele alla promessa, ha sollecitato la società di trasporto. Le istituzioni dunque chiedono una risposta, e ancora di più la chiedono, anzi comprensibilmente la pretendono, i pendolari.

**Claudio Bolognesi**



Un treno in stazione; nel tondo la consigliera Francesca Marchetti

